herpy

RANE

Reinwardt's Flying Frog

Rhacophorus reinwardtii

Rhacophorus reinwardtii è una grande raganella planatrice notturna delle foreste di Giava. È di un verde giada con membrane interdigitali nere tra dita delle mani e dei piedi, che usa per planare da un albero all'altro. Le femmine raggiungono gli 8 cm, i maschi circa 6 cm. La specie richiede un terrario alto e ben ventilato e temperature fresche, e sulla riproduzione in cattività si sa ancora poco.

Famiglia: Rhacophoridae Nome precedente: *Hyla reinwardtii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**5-8 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**21-24 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 2-3 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In un nido di schiuma**
Uova per deposizione	**130-180**
Schiusa	**5 giorni**
Periodo larvale	**85 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Rhacophorus reinwardtii è una raganella arboricola snella, dalle zampe lunghe, con grandi dischi adesivi e robuste membrane interdigitali su tutte e quattro le zampe. Il dorso va dal verde giada chiaro a quello scuro, spesso con piccole macchie nere su dorso e testa, e le membrane sono nere. I maschi possono avere sui fianchi del ventre colori arancioni, gialli, verdi, viola e neri. Gli occhi sono verde chiaro, giallo chiaro o grigio chiaro con pupilla orizzontale, e gli adulti hanno una piccola piega cutanea quadrata presso la cloaca. Con le membrane distese la rana può planare lungo una traiettoria obliqua da un punto alto a uno più basso, fino a circa 15 m.

Le femmine sono più grandi e robuste dei maschi: le femmine raggiungono circa 8 cm, i maschi circa 6 cm. Dai 12-14 mesi di età circa la differenza è evidente. Il peso non è documentato.

La specie fu descritta da Hermann Schlegel come *Hyla reinwardtii* e prende il nome dal naturalista Caspar Georg Carl Reinwardt, che contribuì a fondare l'orto botanico di Bogor a Giava. Fino al 2006 una lunga serie di rane planatrici strettamente imparentate, provenienti da tutto il Sud-est asiatico, veniva ascritta a questa specie. Da allora le popolazioni di Cina, Laos, Thailandia e Vietnam sono state separate come *R. kio*, quelle della penisola malese e della Thailandia meridionale come *R. norhayatiae*, quelle del Vietnam meridionale come *R. helenae* e quelle di Sabah e Sarawak, a Borneo, come *R. borneensis*. *R. reinwardtii* in senso stretto si trova solo a Giava.

Questo ha importanza per la gestione. Gli animali in commercio provengono spesso dalla penisola malese e possono quindi essere *R. norhayatiae* o una delle altre specie affini, e molti dei valori riportati di seguito valgono per tali animali. Se l'origine non è chiara, considera che gli animali possano appartenere a un'altra specie.

La rana è timida e notturna e non va manipolata. Salta e plana in modo violento quando si spaventa, e gli animali catturati in natura si feriscono facilmente in terrari troppo piccoli.

Veleno cutaneo: la specie non ha alcuna secrezione cutanea velenosa nota. Questa non è una garanzia: come sempre, lavati le mani prima e dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca in seguito.

La longevità non è nota. Come altre raganelle di taglia simile, in cattività vive probabilmente almeno 5 anni, e verosimilmente di più con una buona gestione; 10 anni è una stima.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Rhacophorus reinwardtii è, in senso stretto, endemica di Giava, in Indonesia, dove è stata registrata da circa 20 a 1.800 m sul livello del mare. I modelli di habitat mostrano che solo poco più di un quarto dell'isola è idoneo alla specie e che le aree migliori sono le grandi foreste continue di Giava occidentale e centrale. A Giava orientale vive soprattutto in montagna, dove le foreste sono più frammentate.

Le indicazioni più vecchie di un'area molto più vasta, comprendente Sumatra, la penisola malese, Borneo, Thailandia, Laos, Vietnam e Cina, risalgono a prima che le specie affini fossero separate. La mappa mostra solo Giava.

> **Areale d'origine:** Indonesia.

HABITAT

Rhacophorus reinwardtii vive nelle chiome degli alberi della foresta pluviale primaria e secondaria, ai margini del bosco e nelle aree agroforestali vicino ai villaggi. Intorno a Malang, a Giava orientale, le rane vivono soprattutto in piantagioni e margini forestali tra 660 e 1.094 m, dove stanno a 2,5-5,5 m da terra nella vegetazione fitta, preferibilmente su piante con grandi foglie come taro, banano, caffè e avocado. Vivono sia singolarmente sia in gruppi.

Per la riproduzione le rane scendono a terra e si radunano presso stagni ben vegetati, serbatoi d'acqua nelle piantagioni e pozze lungo le strade. La specie è un cosiddetto riproduttore esplosivo: durante la stagione riproduttiva si radunano fino a 10-15 animali nello stesso punto, e i maschi sono circa tre volte più numerosi delle femmine. Negli habitat intorno a Malang la temperatura dell'aria è di 18,5-25,3 °C e l'umidità dell'aria dell'82-100 %, mentre l'acqua degli stagni di riproduzione è di 20,5-24,6 °C.

La specie è notturna e di giorno si nasconde tra il fogliame. L'alimentazione in natura è poco conosciuta.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Il terrario deve essere alto e ben ventilato. Tre adulti nati in cattività richiedono almeno 45 × 45 × 60 cm, e più grande è meglio per una rana planatrice. Gli animali catturati in natura necessitano di terrari molto più grandi e possono comunque ferirsi facilmente saltando di notte. Acquista quindi animali nati in cattività.

L'arredamento deve offrire molti punti d'appoggio e spazio per saltare. Usa piante con foglie grandi e robuste, rami verticali e un fondale di sughero, e lascia più o meno libero il centro del terrario, così che la rana non colpisca il vetro. Piante robuste come *Philodendron* ed *Epipremnum* sopportano il peso di una rana pesante. Il fondo può essere un substrato vivo che trattiene l'umidità, con sfagno e foglie secche, oppure una lastra di schiuma che trattiene l'umidità ed è facile da pulire. Una rete su tutto il coperchio garantisce che l'aria non ristagni.

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 21-24 °C di giorno, pari alla normale temperatura ambiente, e lascialo pure scendere a 18-21 °C di notte. La specie tollera brevi periodi fino a 27-28 °C, ma è una specie di montagna che preferisce il fresco. In natura la temperatura dell'aria è di 18,5-25,3 °C.

Non superare i 28 °C e non usare lampade riscaldanti. In estate tieni d'occhio la temperatura della stanza e controllala con un termometro digitale. Un riposo invernale non è documentato.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-90 %. Nebulizza regolarmente con acqua di rubinetto declorata, acqua piovana o acqua da osmosi, e lascia asciugare un po' il terrario durante il giorno, così che l'aria non ristagni. Una rete su tutto il coperchio e una ciotola d'acqua bassa aiutano in entrambi i casi.

Se vedi pelle raggrinzita o una rana apatica, aumenta subito l'umidità e abbassa la temperatura.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti nel terrario una ciotola d'acqua stabile e bassa, in cui la rana possa stare di notte. Bastano 2-3 cm d'acqua, così che la rana possa risalire facilmente. Cambia l'acqua appena è sporca, e se possibile ogni giorno o a giorni alterni. Usa acqua di rubinetto declorata, acqua piovana o acqua da osmosi, e non usare mai sapone o detergenti vicino all'acqua, perché gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle. L'acqua deve avere la stessa temperatura dell'aria.

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana è arboricola e si raccomanda una debole fonte di UVB del tipo usato per gli animali delle foreste tropicali. Non è stato studiato se la specie ne abbia bisogno, quindi offri sempre zone ombreggiate in cui la rana possa ritirarsi.

Usa luci LED abbastanza potenti per le piante ed evita lampade che scaldano. Mantieni un ritmo giornaliero regolare; la rana è notturna e si stressa se di giorno c'è disturbo nel terrario.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Rhacophorus reinwardtii mangia insetti vivi. I grilli si possono usare per tutta la vita, da circa 3 mm fino a circa 25 mm per gli adulti, integrati con piccole blatte, larve di mosca soldato e, come rara ghiottoneria, una larva della tarma della cera. Le giovani rane di circa 2-3 cm accettano grilli di circa 6 mm.

La frequenza con cui alimentare la specie non è documentata. Offri piccole porzioni e rimuovi le prede non mangiate. Spolvera il cibo con calcio e somministra un integratore vitaminico con D3 alcune volte al mese, come è comune per le raganelle.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è notturna e timida e passa il giorno nascosta tra le foglie; per la maggior parte del tempo sta sul vetro o sull'arredamento. Vive soprattutto da sola, ma può essere tenuta in piccoli gruppi con poca aggressività al di fuori della stagione riproduttiva. Tieni quindi una coppia o un piccolo gruppo in un terrario spazioso con molti punti d'appoggio.

La rana andrebbe manipolata il meno possibile, perché la pelle è sottile e sensibile. Durante la pulizia spostala con un contenitore di plastica morbido e umido. Salta e plana in modo violento quando si spaventa, e gli animali catturati in natura sbattono spesso contro il vetro. Pianta fitto davanti al vetro, così da non lasciare grandi superfici di vetro scoperte.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Dai 12-14 mesi di età circa la differenza tra i sessi è evidente. Le femmine sono più grandi e molto più tondeggianti, e le uova si vedono attraverso la pelle quando sono sviluppate. I maschi sono più piccoli e snelli, cantano se tenuti in condizioni umide e sviluppano cuscinetti nuziali visibili. Non è documentato quando gli animali raggiungano la maturità sessuale, e i giovani sono difficili da sessare. Tieni insieme più animali e separali quando i sessi sono distinguibili.

ACCOPPIAMENTO

In natura le rane scendono dalle chiome degli alberi e si radunano presso gli stagni, dove i maschi cantano. L'accoppiamento inizia in acqua, poi la coppia si arrampica sulla vegetazione sopra l'acqua. In terrario la specie richiede un ciclo stagionale e una camera della pioggia per riprodursi, come altre raganelle tropicali.

Il metodo non è stato provato con *Rhacophorus reinwardtii*, ma in un'altra specie che costruisce nidi di schiuma, *Zhangixalus arboreus*, ciò che avvia la riproduzione è nebulizzare il terrario ogni sera per un periodo, fornire cibo extra e poi far funzionare un impianto di pioggia per 20 minuti alla volta, a intervalli di circa tre ore durante il giorno e per un'ora di seguito di notte. I maschi cominciano allora a cantare quasi subito.

UOVA E GIRINI

La femmina costruisce un nido di schiuma alla base di foglie sopra l'acqua e avvolge le uova nelle foglie. La schiuma mantiene umide le uova, e un nido contiene 130-180 uova giallastre di circa 4 mm. I genitori abbandonano il nido e non si occupano né delle uova né dei girini.

Quando i girini sgusciano, cadono nell'acqua sotto il nido. Assicura quindi una zona d'acqua profonda almeno 8 cm sotto le foglie in cui le rane possono deporre, oppure taglia la foglia e appendila sopra un acquario.

La gestione dei girini non è nota per la specie, ma si può partire da quella di *Zhangixalus arboreus*: 18-20 °C, 8 cm d'acqua con pezzi di sughero e piante acquatiche e un cambio d'acqua giornaliero del 5-10 %. I girini mangiano compresse di spirulina che affondano sul fondo, ma non lattuga, cetriolo e fiocchi vegetali.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le larve sguscia dopo circa 5 giorni e iniziano la metamorfosi dopo circa 85 giorni. Il dato è incerto e solo indicativo; in *Zhangixalus arboreus* richiede solo circa sei settimane.

Quando compaiono le zampe anteriori, i girini smettono di mangiare e devono avere facile accesso alla terraferma: abbassa il livello dell'acqua, metti sughero o rami nell'acqua e tieni coperchio o rete sull'acquario, così che le rane appena metamorfosate non fuggano. Assicura un passaggio umido verso la terraferma con piante e nascondigli bagnati.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati vanno messi in un piccolo terrario umido con carta da cucina umida, piante e una ciotola d'acqua bassa. L'umidità dell'aria deve essere alta all'inizio, dell'80 % o più. Offri piccoli grilli o moscerini della frutta spolverati, pochi e spesso, quando la coda è stata riassorbita, e dividi per taglia, così che i più piccoli non vengano sopraffatti. A 2-3 cm i piccoli accettano grilli di circa 6 mm. Tienili in un terrario più piccolo finché non sono abbastanza grandi da cavarsela tra gli adulti.

Salute ed errori comuni

I problemi comuni delle raganelle nei terrari sono:

- Disidratazione e temperatura troppo alta. I segni sono apatia, pelle raggrinzita e zampe distese. La specie preferisce il fresco, quindi tieni d'occhio termometro e igrometro.
- Lesioni da salti contro il vetro. Soprattutto gli animali catturati in natura si feriscono quando planano di notte.
- Malattie infettive e parassiti, in particolare negli animali catturati in natura. Acquista animali nati in cattività, tieni i nuovi arrivati in quarantena e usa attrezzi separati.
- Alimentazione monotona o carenza di calcio e D3, che possono causare indebolimento osseo. Varia l'alimentazione.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, ha ferite, gonfiori o zone rossastre sulla pelle, oppure sta immobile sul fondo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/rane/rhacophorus-reinwardtii